



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO

Io Non Rischio 365: La comunicazione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE B Protezione civile

AREA 3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione.

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Negli ultimi anni, soprattutto tra i ragazzi, si è diffuso un pensiero più maturo e attento alle condizioni dell'ecosistema nel quale viviamo. Tuttavia, nel nostro Paese è molto scarsa la consapevolezza dei rischi che gli uomini e l'ambiente corrono a causa delle calamità naturali o del cattivo uso delle risorse naturali. Per diffondere un diverso approccio di cura e di tutela delle nostre comunità e del nostro territorio, il Dipartimento da alcuni anni porta nelle piazze italiane la campagna informativa "Io non rischio".

Con questo progetto vogliamo imprimere una svolta alla campagna "Io non rischio", aggiornando e sviluppando i contenuti del sito web www.iononrischio.it e l'utilizzo dei social più attuali per raggiungere, informare e formare sui temi dei rischi, **durante l'intero arco dell'anno**, quanti più cittadini possibile, soprattutto giovani e giovanissimi. La prevenzione di rischi quali terremoto, maremoto e alluvione, (a cui si prevede di aggiungere, nelle prossime edizioni della Campagna, anche gli incendi boschivi) deve diventare un patrimonio comune e diffuso, frutto della sinergia tra le varie componenti del Servizio Nazionale di protezione civile (DPC, Regioni e Province Autonome, enti locali, comunità scientifica e volontariato), affidato soprattutto alla cura dei giovani, naturali eredi delle comunità e dei territori del nostro Paese.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI NEL PROGETTO

Monitoraggio preliminare delle attività finora svolte nella Campagna "Io non rischio", delle strategie e degli specifici bisogni: azione di conoscenza ed approfondimento delle diverse fasi della Campagna "Io non rischio" e dei diversi rischi in essa presentati. Gli operatori volontari avranno un ruolo di "apprendimento attivo" per iniziare ad inserirsi nell'ambiente di lavoro in cui svolgeranno poi il loro servizio in collaborazione con il personale dipendente degli enti di accoglienza.

Analisi e monitoraggio dei dati e dei social media utilizzati: supporto nell'analisi dei risultati e dei linguaggi comunicativi finora utilizzati nella campagna "Io non rischio" e elaborazione dei relativi capitoli nei documenti strategici (Piano di Comunicazione, Piano di attuazione ecc.)

Studio e analisi di nuove metodologie di comunicazione su web: elaborazione del Piano di comunicazione Web e Social Media annuale, attraverso strumenti e prassi di progettazione condivisa.

Elaborazione di contenuti multimediali e implementazione social media: produzione di contenuti social e gestione degli account ufficiali della campagna "Io non rischio".

Sviluppo comunicazione web. Riprogettazione, gestione e animazione del sito internet www.iononrischio.it: partecipazione al processo progettuale e creativo del portale “Io non rischio”, nonché di tutti i contenuti testuali, multimediali e interattivi; utilizzeranno strumenti di Web Content Manager, Visual Design.

Prodotti di comunicazione - Realizzazione nuovi materiali: partecipazione alla revisione e/o realizzazione dei nuovi materiali informativi, sia in formato stampabile sia in formato elettronico, per la redazione dei contenuti e per la realizzazione del format comunicativo più appropriato.

SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:

Dipartimento della Protezione Civile- via Ulpiano 11, 00193 Roma
Fondazione CIMA (Centro Internazionale di Monitoraggio Ambientale) - via A. Magliotto, 2 17110 Savona

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Totale posti disponibili n. 4 così suddivisi:
2 posti a Roma presso il Dipartimento della Protezione Civile
2 posti a Savona presso la Fondazione CIMA

I 4 posti disponibili, sia presso il Dipartimento della Protezione Civile che presso la Fondazione CIMA, sono da intendersi senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità di orario e disponibilità alla presenza nei giorni festivi in caso di emergenza di protezione civile che preveda anche l'attivazione degli strumenti di comunicazione Io non rischio. I volontari potranno essere inoltre coinvolti, sulla base delle attività previste e in funzione delle loro disponibilità, in attività fuori sede su tutto il territorio nazionale, per un totale di massimo 30 giorni.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 20 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644) rilascerà l' **Attestato specifico** relativamente all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza previste nel D.M. del MIUR n. 139 del 22/08/2007.

ISCO APL – Agenzia per il lavoro iscritta all'Albo Nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e rientrante nella categoria di ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013, rilascerà l' **Attestato di certificazione delle competenze** ai sensi del D.Lgs 13/2013 .

SELEZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sarà utilizzato il sistema di selezione di ANPAS, ente titolare dell'intero Programma insieme al Dipartimento di Protezione Civile e a CIMA.

Per i criteri di selezione si rinvia al seguente link:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà, a rotazione, presso le singole sedi di attuazione del programma: eventuali costi di spostamento saranno interamente a carico degli Enti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede 80 ore di formazione specifica svolta presso le sedi di attuazione del progetto nell'arco di sei mesi dall'inizio de progetto. La metodologia utilizzata consiste di lezioni frontali tenute dai formatori ed integrate da interventi di esperti di volta in volta individuati e di dinamiche non formali incentrate sulle esperienze (learning by doing).

Nel corso dei 12 mesi del progetto sono previste tre verifiche della formazione mediante somministrazioni di questionari strutturati per misurare il livello di apprendimento: una prima verifica al termine del corso di formazione, una seconda alla fine dell'ottavo mese del progetto e l'ultima verifica al dodicesimo mese. Si terranno anche incontri, al sesto e al decimo mese di servizio, con i formatori e con le altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto per identificare il senso delle attività concrete svolte nell'ambito dei progetti in relazione ai contenuti della formazione erogata. Al termine del periodo di formazione, a ciascun partecipante verrà fornito tutto il materiale utilizzato durante le giornate di formazione. Alcune parti della formazione, comunque inferiori al 50% del totale, potranno essere erogate *on line* in maniera sincrona.

Di seguito il programma di massima per argomenti e numero di ore dedicate, previsto per la formazione specifica.

Modulo Formativo	Contenuti	Ore dedicate
	Presentazione del progetto	1
Introduzione alla protezione civile e alla Campagna INR	Attività sul perché sono qui, cosa mi aspetto, regole d'ingaggio, aspetti motivazionali - [per gli aspetti motivazionali, l'attività potrebbe essere su aspettative chi sono, da dove vengo etc.]	1
	Sistema nazionale di Protezione Civile	3
	Il codice di protezione civile	2
	Il volontariato di protezione civile	2
	La risposta del Sistema di protezione civile in emergenza	2
	Visita alle Sale operative	1,5
	La pianificazione di protezione civile	1,5
	Introduzione al concetto di prevenzione, principi e valori della Campagna	2
	Il concetto di rischio	1
Rischio terremoto e maremoto	Rischio terremoto [Lezione frontale]	2
	Visita alla Sala OSS-RAN	0,5
	Rischio terremoto [LABORATORIO]	2
	Rischio maremoto [Lezione frontale]	2
	Rischio maremoto [LABORATORIO]	2

	Lettura materiali terremoto e maremoto - con domande e discussioni sul tema con i tecnici per ciascun rischio	1
	I materiali della piazza: la linea del tempo come memoria storica; totem; roll-up sisma bonus come approfondimento normativo; piano comunale come approfondimento sulla pianificazione	2
	Memoria storica	1
	Rischio Alluvione [Lezione frontale]	2
	Visita al Centro Funzionale	0,5
	Il sistema di allertamento	2
Rischio alluvione	Rischio Alluvione [Laboratorio]	2
	Lettura materiali alluvione - con domande e discussioni sul tema con i tecnici	1
	I materiali della piazza: la tenda alluvione; roll-up sistema di allertamento	2
Rischio vulcanico	Rischio vulcanico	2
Rischio incendi boschivi	Rischio incendi boschivi	2
Altri rischi	Il rischio ambientale, nucleare, industriale	2
	Mass media e protezione civile	2
Comunicazione e Social Network	Comunicazione del rischio e comunicazione di emergenza	2
	Story telling: come si racconta una storia in piazza	12
	Tecniche di comunicazione in piazza	3
	La piazza digitale	3
	Protezione civile e disabilità – comunicazione accessibile e inclusiva	2
	Comunicazione in protezione civile (social network – stampa)	3
	Approfondimento sui social network	2

	Da creator studio a canva (tutti gli strumenti utili per la comunicazione sui social network)	3
	Laboratorio sui social e gli strumenti utili per la comunicazione su di essi	3

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Io Non Rischio 365: buone pratiche di protezione civile

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

obiettivo 11 *“rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto offre ai giovani partecipanti anche l’occasione di fare un percorso specifico, denominato “periodo di tutoraggio”

Cosa è il periodo di tutoraggio?

È un percorso, guidato da un professionista (il *“tutor”*), appositamente dedicato all’accrescimento delle conoscenze, delle competenze e capacità di ciascun giovane volontario per facilitarne i percorsi di sviluppo professionale e sociale, favorirne i percorsi di scelta lavorativa e aiutarlo a inserirsi nel mondo del lavoro.

Il tutor imposterà una serie di azioni motivazionali per far emergere le capacità organizzative, comportamentali, comunicative e relazionali di ciascun partecipante e potenziarne così l’autostima e la consapevolezza delle potenzialità ancora inesprese, delle risorse e delle abilità possedute.

In questo modo ciascun partecipante avrà la possibilità di scegliere meglio il proprio campo di realizzazione professionale, di imparare a fronteggiare situazioni anche complesse accettando i propri limiti e valorizzando le proprie capacità e le opportunità individuabili nel proprio contesto esistenziale.

La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi e si svolgerà tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto, per 21 ore complessive (**obbligatorie**), così organizzate:

tre incontri collettivi di cui due della durata di 6 ore ciascuno ed un incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive);

due incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (per un totale di 4 ore).

A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività **opzionali**.

Il 50% delle ore previste potrà essere svolto in modalità online sincrona. Se l’operatore volontario non dispone autonomamente di adeguati strumenti per l’attività da remoto, gli saranno forniti direttamente dall’ente di accoglienza. Durante gli incontri collettivi è prevista la presenza di 1 tutor.